

Rassegna stampa dal 13 al 19 gennaio 2024

13/01/2024 CronacaQui

NICHELINO Aumentano le domande di accesso allo sportello Crisi da sovraindebitamento

Debiti economici, boom di richieste

Sempre più poveri e più fragili. Lo rivela l'Orc di Nichelino, l'Organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento operativo in città dal 2018 e che si occupa di aiutare le aziende e i privati cittadini che, non per loro colpa, sono scivoltati in situazioni di indigenza. Tanto da non riuscire più a pagare bollette, mutui, alimenti per i figli. È una fotografia drammatica, quella emersa dal re-

port, presentato in Comune. «Nei primi 5 anni di attività - si legge - si è registrato un costante declino delle domande presentate. Tuttavia nel 2023 (complice la pandemia) si è verificato un notevole aumento delle richieste». Nell'anno appena passato sono stati 317 i casi presi in carico e 286 le persone a cui è stata fornita consulenza e assistenza. Nel 65% dei casi sono comuni cittadini a pre-

sentare domanda, magari con debiti pregressi legati ad attività imprenditoriali. Nel 35% si tratta, invece, di aziende. L'età media è di 53 anni, di 320mila euro il debito medio, dovuto perlopiù alla perdita o diminuzione del lavoro (79%), separazioni e divorzi (11%), malattia e ludopatia (10%). «La segretaria dell'Orc raccoglie fino a 60 telefonate al giorno e dietro ai numeri - racconta l'assessore al Lavoro

Fiodor Verzola - ci sono storie drammatiche di gente che perde il lavoro, divorzi. Le casistiche sono complesse e derivano anche da una certa politica che sta depauperando la classe media. L'impatto sociale dell'Orc è enorme perché permette di salvare persone oneste, che altrimenti chiederebbero denaro in prestito a fantomatiche Srl aumentando il proprio debito».

[E.N.]



Impennata di richieste di aiuto per debiti economici

16/01/24, 12:16

Debiti economici, nel 2023 boom di richieste di aiuto - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte

Debiti economici, nel 2023 boom di richieste di aiuto

Aumentano le domande di accesso allo sportello crisi da sovraindebolimento



ERKA NICCHISINI
erkanichisini@gmail.com

12 GENNAIO 2024 - 18:23



Debiti economici, nel 2023 boom di richieste di aiuto

Sempre più poveri e più fragili. Lo rivelà l'Oc di Nichelino, l'Organismo di composizione della crisi da sovraindebolimento operativo in città dal 2018 e che si occupa di aiutare le aziende e i privati cittadini che, non per loro colpa, sono scivoltati in situazioni di indigenza. Tanto da non riuscire più a pagare bollette, mutui, alimenti per i figli. È una fotografia drammatica, quella emersa dal report presentato in Comune.

«Nel primi 5 anni di attività - si legge - si è registrato un costante declino delle domande presentate. Tuttavia nel 2023 (comincia la pandemia) si è verificato un notevole e repentino aumento delle richieste».

16/01/24, 12:16

Debiti economici, nel 2023 boom di richieste di aiuto - Torino Cronaca - Notizie da Torino e Piemonte



Nell'anno appena passato sono stati 317 i casi presi in carico e 286 le persone a cui è stata fornita consulenza e prima assistenza. Nel 65% dei casi sono comuni cittadini a presentare **demande**, magari con debiti progressi legati ad attività imprenditoriali. Nel 35% si tratta, invece, di aziende. L'età media è di 53 anni, di 320mila euro il debito medio, dovuto perlopiù alla perdita o diminuzione del lavoro (79%), separazioni e divorzi (11%), malattia e ludopatia (10%).

«La segreteria dell'Oc raccolge fino a 60 telefonate al giorno e dietro ai numeri - racconta l'assessore al Lavoro Flodur Verola - ci sono storie drammatiche di gente che perde il lavoro, divorzi, persone a cui pignorano la casa. Le rasicistiche sono complesse e derivano anche da una certa politica che sta depauperando la classe media. L'impatto sociale dell'Oc è enorme perché permette di salvare persone oneste, che altrimenti chiederebbero di darci in prestito a fantomatiche Srl aumentando il proprio debito, reimmettendole nella società attraverso perenni virtuosi».

UN MALORE LO HA UCCISO A 76 ANNI NEL GARAGE DI CASA

Nichelino piange Angelino Riggio In trent'anni per due volte sindaco

Lutto nel mondo politico di Nichelino e non solo per la morte dell'ex sindaco Angelino Riggio. Storico esponente del centro sinistra, era stato primo cittadino due volte: la prima dall'ottobre 1992 all'aprile 1995 e la seconda dal giugno 2014 al dicembre 2015 con una coalizione di liste civiche contro il «suo» Partito Democratico. Era stato anche consigliere regionale nella sesta e settima legislatura dal 1995 al 2005 nel partito Democratici

per la Sinistra. Aveva 76 anni.

La tragedia è avvenuta ieri intorno alle 17,30 e la notizia si è sparsa in città nel giro di poco. Riggio è stato trovato senza vita nel garage di casa. A trovarlo un familiare, allarmato dal fatto che tardava a rientrare a casa. Le cause della morte, secondo le prime ricostruzioni, sarebbe da ricordare ad un'assunzione eccessiva di farmaci. Se voluta o meno, saranno eventualmente ulteriori approfondimenti a chiarirlo. Riggio di professione

era stato medico per una vita e per la città di Nichelino era una sorta di istituzione. La sanità e la salute pubblica sono state colonne del suo agire politico. Ancora nelle sue campagne elettorali tra la fine degli Anni 90 e l'inizio del 2000 spiegava come la sua priorità fosse « dare al Piemonte una sanità più moderna, efficiente ed umana».

Padre politico per tanti amministratori di oggi, memorabile la sua battaglia nel 2014 contro quel partito, il Pd, che



Riggio durante la campagna elettorale del 2014

gli aveva negato il simbolo dopo aver vinto le primarie contro l'attuale vice sindaco Carmen Bonino. Fu un caso nazionale: il risultato sconfessato di una consultazione per scegliere

il candidato sindaco nel centro sinistra, perché la sua figura era scomoda a chi voleva controllare partito e città. E così raccolse tutte le anime scontente attorno ad un polo civico

che fece il miracolo di vincere quelle elezioni, mandando per la prima volta il simbolo del partito principale di centro-sinistra all'opposizione. Durò poco, perché Riggio fu fatto cadere dal suo vice Franco Fattori, che perse le successive consultazioni da sindaco.

Tanti i commenti e i ricordi che compagni e avversari di partito gli hanno dedicato nelle prime ore in cui la notizia si è sparsa. «Un grande protagonista della storia di Nichelino», il segretario cittadino Pd, Antonio Landolfi. «Una di quelle persone che hanno cambiato la mia vita e l'inizio del mio impegno politico. Gliene sarò sempre grato», dice il consigliere regionale Pd, Diego Sarno. M. RAM. —

— Foto: L. Caccia / AGF - G. Sartori / AGF

SC&S

SOCIETÀ
CULTURA &
SPETTACOLI

L'INTERVISTA

"I custodi del futuro" alla Palazzina di Stupinigi

Scoprire quanto le meraviglie storiche siano bellissime ma altrettanto fragili e come si possa prendersene cura. Domani alle 15,45 la Palazzina di Caccia di Stupinigi accoglierà "I custodi del futuro", attività per famiglie pensata per far conoscere i rischi che possono correre le collezioni conservate nei musei e come fare per preservarle. F.CAS. —



GRATTA E VINCI FORTUNATO NELL'AUTOGRIFFL DI NICHELINO

Gioca in tangenziale e vince due milioni di euro

Una donna bionda, sulla quarantina, cliente abituale: è l'identikit dell'automobilista che nel giorno dell'Epifania ha vinto la bellezza di due milioni con un gratta e vinci da 20 euro. Si era fermata, come talvolta faceva, nell'area servizio Nichelino nord della tangenziale. Un caffè e un tentativo con la fortuna, come sempre. E questa volta la dea bendata l'ha premiata.

Fulvio e Sandra sono i dipendenti del punto di ristoro Autogrill nell'area servizio. Con orgoglio spiegano: «Non è la prima volta che quisicompiano biglietti fortunati: era capitato alcuni anni fa con la lotteria, una vincita molto alta di svariate migliaia di euro. E poi sì, ogni tanto qualcuno che vince qualcosa c'è». Insomma, a Nichelino c'è l'area di servizio della fortuna. Però mai con cifre così monstre. È stato Fulvio a vendere il gratta e vinci d'oro: «Si trattava del 100 Per, dove si vince il premio corrispondente al numero che si trova grattando nella sezione "numeri vincenti". Se una delle cifre è uguale ad un'altra nella parte del tagliando "i tuoi numeri", si vince la somma indicata. Se si trova il numero bonus, anche qui si vince fino a dieci volte il premio indicato». Ed è quello che è successo alla donna: «Aveva il numero 48, me lo ricordo ancora» - raccon-



Fulvio e Sandra, dipendenti dell'area di servizio

ta Fulvio - , quando l'ha visto che combaciava con il premio da un milione di euro (raddoppiato per il bonus) ha avuto un attimo di smarrimento. Ha chiesto anche a

ventare milionari da un minuto all'altro fa perdere un attimo la lucidità».

Invece la donna è uscita di corsa dall'Autogrill. Urlava: «Ho vinto, ho vinto». È salita in macchina e si è volatilizzata: «Come una freccia ha sgommato ed è sparita - aggiunge Sandra - , ogni tanto avevo scambiato due parole con lei. Diceva che al gratta e vinci qualche volta vinceva: premi piccoli, ma in un'occasione anche duemila euro». Questa volta è arrivata la vincita che cambia la vita: «Volevamo fare almeno una fotocopia del tagliando per ricordo - scherzano - ma possiamo capire la gioia incontrollabile di chi vede la sua vita cambiare in meglio». M. RAM. —

“La fortunata è una donna di 40 anni, cliente abituale del nostro bar”

medi guardare se avesse capito bene: eratutto giusto, quello era un gratta e vinci da due milioni». E a quel punto cos'è successo? «Come si può immaginare ha urlato di gioia, volevo anche consigliarla di fermarsi un attimo: magari bere un bicchiere d'acqua. Di-

15/01/24, 09:22

Lutto nella politica torinese, è morto Angelino Riggio

Lutto nella politica torinese, è morto Angelino Riggio: per due volte sindaco di Nichelino

È stato anche per dieci anni consigliere regionale



Immagine di repertorio



Ascolta questo articolo ora...



Lutto nel mondo politico torinese, è morto Angelino Riggio storico esponente del centrosinistra. Per due volte è stato sindaco di Nichelino e per dieci anni è stato consigliere regionale. Aveva 76 anni.

Al momento sono in corso gli accertamenti volti ad accertare la causa della morte perché Riggio è stato trovato senza vita all'interno del garage di casa. Il corpo senza vita di Riggio è stato trovato intorno alle 17.30 di ieri, venerdì 12 gennaio 2024.

15/01/24, 09:01

Nichelino piange la scomparsa dell'ex sindaco Angelino Riggio - Torino Oggi

Nichelino piange la scomparsa dell'ex sindaco Angelino Riggio



Aveva 76 anni. A lungo esponente del centrosinistra, nell'ultimo decennio ne era diventato oppositore. Nel 2021 fu l'ideatore del 'polo delle primarie' che aveva candidato alla guida della città Sara Sibona



Nichelino piange la scomparsa dell'ex sindaco Angelino Riggio



La notizia è arrivata nella tarda serata di ieri, con la conferma giunta anche dal segretario cittadino del Pd Antonio Landolfi con un commosso messaggio sui social. **Nichelino piange la scomparsa di Angelino Riggio**, 76 anni, ex sindaco della città ma anche consigliere regionale e medico, che dopo una vita nel centrosinistra nell'ultimo decennio era diventato un fiero oppositore del Pd.

Una vita a sinistra, poi lo strappo nel 2014

Nel 2014, infatti, aveva vinto per una manciata di voti le primarie nei confronti di Carmen Bonino (poi assessore e attuale vice sindaca, *n.d.r.*), ma il partito non ne aveva voluto riconoscere il successo. Da lì è iniziata una battaglia che, - dopo il commissariamento del Comune - lo ha portato sì a sostenere Giampiero Tolardo per il voto del 2016 (quando l'attuale primo cittadino era espressione soprattutto di una serie di liste civiche, oltre che degli 'esuli' del Pd che avevano seguito Riggio), salvo poi favorire la nascita del cosiddetto Polo delle Primarie nel 2021.

Una coalizione che vedeva assieme M5S, alcune liste civiche e i fuoriusciti dalla prima giunta Tolardo, dopo che il primo cittadino aveva riportato il Pd nella maggioranza del governo cittadino, rimpattando il centrosinistra attorno al suo nome. La sua candidata, Sara Sibona, venne sconfitta già al primo turno da un Tolardo confermatosi alla guida della città, dopo che Riggio lo aveva più volte e duramente attaccato in campagna elettorale.

Il commosso ricordo di Antonio Landolfi

Ma le polemiche del passato adesso lasciano spazio solo alla commozione e al ricordo. Tolardo oggi ha annullato in segno di lutto l'appuntamento con il banchetto del sindaco, come avviene ogni mese, per Riggio hanno speso parole di affetto sia il consigliere regionale di Nichelino Diego Sarno che il segretario cittadino del Pd Landolfi. *"Una notizia dolorosa e terribile. Ci ha lasciato Angelino Riggio. Il medico, il Sindaco, il Consigliere regionale ma soprattutto un grande protagonista della storia di Nichelino. A nome mio e della comunità del Partito Democratico, ci stringiamo con affetto alla famiglia e a tutti i suoi cari".*

VIII edizione di Carri, Coriandoli e Chiacchiere – il Carnevale di Nichelino

CronacaTorino · 6 giorni fa

96 · Meno di un minuto



Carri, Coriandoli, Chiacchiere VIII edizione (27 e 28 gennaio 2024)

Sabato 27 e domenica 28 gennaio torna uno dei carnevali più importanti del Piemonte.

Sabato 27 gennaio dalle 15.00 – Piazza Di Vittorio

Carnevale dei Bambini

Con animazione musicale, giochi e balli di gruppo, concorso e premiazioni delle maschere, distribuzione di tè caldo, bancarelle.

Domenica 28 gennaio dalle 14.00 – Via Torino

Grande sfilata di carri allegorici

Partenza da Piazza Camandona e arrivo in via Torino (angolo via Massimo D'Azeglio).

Apre la sfilata il carro di rappresentanza di Nichelino e Stupinigi. Esibizioni dei gruppi mascherati e concorso delle migliori coreografie. Presentano Elia Tarantino e Mauro Forcina.

In caso di maltempo la sfilata sarà rinviata a sabato 9 marzo 2024.

15/01/24, 09:22

Nichelino: scomparso l'ex sindaco Angelino Riggio. Trovato senza vita nel garage di casa

Nichelino: scomparso l'ex sindaco Angelino Riggio. Trovato senza vita nel garage di casa

Aveva 76 anni. Nell'ultimo decennio ne era diventato oppositore. Nel 2021 fu l'ideatore del 'polo delle primarie' che aveva candidato alla guida della città Sara Sibona



Pubblicato 1 giorno fa il 13 Gennaio 2024

Di Alessia Serlenga



NICHELINO – Nichelino piange la scomparsa di **Angelino Riggio**. L'**ex sindaco**, 76enne, storico esponente del centro sinistra, era stato primo cittadino della città per due volte: la prima dall'ottobre **1992** all'aprile **1995** e la seconda dal giugno **2014** al dicembre **2015**. Era stato anche **consigliere regionale** sempre nel centrosinistra nella sesta e settima legislatura **dal 1995 al 2005**.

Cause decesso

Riggio è stato trovato senza vita nel garage di casa sua. La causa del decesso è di un **arresto cardiaco**.

La tragedia è avvenuta attorno alle 17,30.

Angelino Riggio

Padre politico della città di Nichelino. I suoi tantissimi progetti hanno fatto crescere la città: dalla prima **biblioteca d'Italia gestita da volontari**, ai **primi protocolli d'intesa sulla valorizzazione di Stupinigi**. Memorabile la sua **battaglia politica nel 2014**, quando il "suo" Pd gli voltò le spalle dopo aver vinto le primarie cittadine per l'elezione a sindaco. Il partito non gli volle dare il simbolo dopo aver superato nella consultazione l'attuale vice sindaco Carmen Bonino. Era scomodo, non allineato a chi pensava a Nichelino come un proprio feudo personale. Così radunò tutti coloro che non si vedevano in quel Pd in un polo di liste civiche che fece il miracolo di vincere quella tornata elettorale.

IL LUTTO

Addio ad Angelino Riggio Fu sindaco di Nichelino



Nichelino dice addio ad Angelino Riggio, 76 anni, figura di spicco nella storia locale, ex sindaco della città, consigliere regionale e stimato medico. Dopo una lunga carriera nel centrosinistra, Riggio aveva sorprendentemente virato le proprie posizioni politiche nel corso dell'ultimo decennio, diventando un acceso oppositore del Partito Democratico (Pd). In segno di lutto

il sindaco Tolardo ha annullato l'appuntamento mensile con il banchetto del sindaco. Parole di affetto sono state dedicate a Riggio da parte del consigliere regionale di Nichelino Diego Sarno e dal segretario cittadino del Pd, Antonio Landolfi. «Una notizia dolorosa e terribile. Ci ha lasciato Angelino Riggio. Il medico, il Sindaco, il Consigliere regionale ma soprattutto un grande protagonista della storia di Nichelino» ha dichiarato Landolfi.

18/01/24, 16:01

E' già ora di pensare al Carnevale

14 GENNAIO 2024

INCONTRI



TYPOGRAPHY

MEDIUM

DEFAULT

READING MODE

Sabato 27 e domenica 28 gennaio 2024 torna il Carnevale di Nichelino, che negli ultimi anni per numero, qualità dei carri allegorici e partecipazione di pubblico è diventato uno dei carnevali più importanti del Piemonte

IL PROGRAMMA

**Sabato 27 gennaio dalle 15 – Piazza Di Vittorio
Carnevale dei Bambini**

Balli di gruppo a cura dell'A.s.d. New Silvan School Dance, animazione a cura dell'Associazione Salotto Educativo, cosplay e truccabimbi a cura dell'Associazione Carosello Eventi, distribuzione di thè caldo e dolci con i volontari dell'Associazione AVIS di Nichelino, animazione musicale.

In piazza, si potrà ammirare il **nuovo carro cittadino** realizzato dall'Associazione Patela Vache **"Torneremo a riveder le stelle"**.

L'evento sarà presentato da Mauro Forcina con la partecipazione di Trinitube Tv, Radio Alfa e Radio Juke Box

Domenica 28 gennaio dalle 14 in Via Torino

Grande sfilata di carri allegorici

Partenza da Piazza Camandona e arrivo in via Torino (angolo via Massimo D'Azeglio).

La sfilata sarà aperta da un'insolita Banda musicale civica "G. Puccini" in versione carnevalesca e dal carro di rappresentanza di Nichelino e Stupinigi con a bordo gli ormai popolarissimi Madama Farina e Monsù Panaté.

Presentano Elia Tarantino e Mauro Forcina.

In caso di maltempo la sfilata sarà rinviata a sabato 9 marzo 2024.

Il Carnevale cittadino "Carri, Coriandoli, Chiacchiere" è organizzato da Ascom Moncalieri e Associazione Patela Vache, con il supporto e il sostegno della Città di Nichelino. Programma a cura dell'Assessorato agli Eventi e Tradizioni Locali.

15/01/24, 09:02

Inclusione sociale, Nichelino adesso si affida a un esperto: arriva la manager per le buone pratiche - Torino Oggi

Inclusione sociale, Nichelino adesso si affida a un esperto: arriva la manager per le buone pratiche



Angela Nasso, assieme a Susanna Savoldi, avrà il compito di fare rete e trovare risorse e soluzioni per una amministrazione partecipata. Tolardo: "Approvato un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche"



Nichelino si affida a una manager per sviluppare le buone pratiche di inclusione sociale



L'occasione del rinnovo dell'intesa tra Comune di Nichelino e Fondazione Operti per aiutare famiglie e imprese in difficoltà, è stata anche quella di dare l'annuncio della **manager per l'inclusione sociale** di cui ha deciso di dotarsi la città: si tratta dell'architetto **Angela Nasso**, che ha vinto il bando emesso dal Comune, grazie alla sua vasta esperienza maturata a Torino (e non solo).

Consulente per il disegno, lo sviluppo e l'attuazione di processi di co-progettazione su diverse tematiche, Nasso ha svolto il ruolo di Project Manager, occupandosi del coordinamento del processo, dell'ideazione, sviluppo operativo e attuazione di processi partecipativi, di reporting e comunicazione. Svolge attività di consulenza per la Pubblica Amministrazione e il Terzo Settore.

Tolardo: "Pochi Comuni come Nichelino"

"Si tratta di una figura nuova, che hanno pochissimi comuni", ha spiegato il sindaco Giampiero Tolardo. *"Vogliamo mettere tutti nelle stesse condizioni di crescita e di approccio, c'è un disequilibrio sociale che negli anni abbiamo cercato di compensare, ma con questa nuova figura puntiamo a fare ancora di più e meglio, sviluppando buone pratiche di gestione dei servizi e per l'inclusione sociale"*.

Il primo cittadino poi ha ricordato come Nichelino abbia già approvato un progetto per l'abbattimento delle barriere architettoniche, *"un risultato portato a casa dopo anni di attesa e tanta fatica. Rispetto ad altre città il quadro è meno drammatico a Nichelino, anche nel confronto con Comuni più grandi, ma resta ancora molto lavoro da fare, partendo però da una buona base di partenza"*.

Rasetto: "L'importanza di fare rete"

15/01/24, 09:02

Inclusione sociale, Nichelino adesso si affida a un esperto: arriva la manager per le buone pratiche - Torino Oggi

L'assessore al Welfare **Paola Rasetto** ha fatto notare come l'architetto Nasso abbia "vasta esperienza di coprogettazione di reti della cittadinanza, che è fondamentale per far fare un salto di qualità nell'amministrazione partecipata e condivisa. Passando attraverso bandi che permettano di avere le risorse per fare investimenti importanti che garantiscano una ricaduta sul territorio. Ecco perché serve persona dedicata, che lavorerà in sinergia con la dottoressa **Susanna Savoldi**, che ha preso servizio da qualche giorno".

Per l'assessore al PEBA **Alessandro Azzolina** "è un passo avanti avanguardistico, ma soprattutto è importante per fare squadra e favorire l'inclusione attraverso un manager che sappia lavorare per favorire la promozione della persona con tutti i soggetti che la circondano, in un contesto di reale integrazione".

Azzolina: "Non lasciare indietro nessuno"

"Nichelino è da sempre attenta alle tematiche sociali e all'inclusione, step successivo rispetto all'integrazione che ci permette di offrire opportunità e creare percorsi all'avanguardia. Ci siamo posti in prima linea per non lasciare indietro nessuno e creare percorsi e infrastrutture che sappiano abbracciare il cittadino e renderlo parte attiva della società - ha poi concluso Azzolina - Riteniamo sia fondamentale sostenere ogni azione utile alla promozione dei diritti delle persone più fragili e alla loro piena partecipazione alla vita attiva della comunità su un piano di maggior equità di rapporti tra le Istituzioni e le Associazioni e tutti i cittadini segnati da qualsiasi forma di vulnerabilità".

16/01/24, 09:15

NICHELINO - Oggi il rito di commiato laico al Centro Gosa dell'ex sindaco Angelino Riggio

NICHELINO - Oggi il rito di commiato laico al Centro Gosa dell'ex sindaco Angelino Riggio

La funzione sarà alle 14,30, preceduta dalla camera ardente a partire dalle 10 del mattino. Previsto l'arrivo di centinaia di persone

15 Gennaio 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)**Condividi questo articolo su:**[Facebook](#)[Twitter](#)[LinkedIn](#)[Aggiungi a preferiti](#)

Oggi è il giorno dell'ultimo saluto all'ex sindaco di Nichelino Angelino Riggio, trovato morto venerdì all'interno del suo garage. Sarà un rito laico e civile, all'interno del centro di incontro Nicola Gosa dove Riggio decine e decine di volte aveva organizzato incontri ed eventi. La funzione sarà alle 14,30, preceduta dalla camera ardente a partire dalle 10 del mattino. Previsto l'arrivo di centinaia di persone che vorranno fare visita per l'ultima volta al sindaco della cultura e della crescita della città. Un "padre sognatore", come ha voluto descriverlo la famiglia nell'annuncio del suo decesso. Con la morte di Riggio si chiude un'epoca per Nichelino e oggi la sua comunità è un po' più sola.

16/01/24, 09:18

"Crea Incipit 2024" alla Biblioteca civica di Nichelino | TorinoMagazine

“Crea Incipit 2024” alla Biblioteca civica di Nichelino

OSPITATO DALLA BIBLIOTECA CIVICA DI NICHELINO (TO), CREA INCIPIT È IL PRIMO TALENT LETTERARIO ITINERANTE, UNA VERA E PROPRIA GARA DI SCRITTURA, GRATUITA, RIVOLTA A ESORDIENTI E NON

Il 18 gennaio 2024

Via Angelo Azzolina 4, Nichelino (TO)

<http://www.incipitoffresi.it/>

Ospitato dalla **Biblioteca civica di Nichelino (TO)**, **Crea Incipit** è il primo talent letterario itinerante, una vera e propria gara di scrittura, gratuita, rivolta a esordienti e non: partendo da parole chiave indicate dalla giuria, i partecipanti devono ideare un incipit in 3 minuti, leggerlo ad alta voce in 60 secondi per poi essere giudicati dal pubblico presente.

A presentare l'appuntamento è **Chiara Pacilli**, giornalista e conduttrice tv, accompagnata dalle musiche di Enrico Messina. **Ospite speciale:** **Gianluca Orrù**, vincitore della IV edizione di Incipit Offresi nel 2019, che, per l'occasione, presenta il suo ultimo libro *Grandi Ambizioni*.

Il Premio Incipit e il campionato sono dedicati a **Eugenio Pintore**, per la passione e la professionalità con cui ha fatto nascere e curato Incipit Offresi. La vincitrice o il vincitore si può aggiudicare un buono libri del valore di 30 euro.

17/01/24, 08:49

"Crea incipit": a Nichelino la gara di scrittura per aspiranti scrittori - Torino Oggi

"Crea incipit": a Nichelino la gara di scrittura per aspiranti scrittori



Appuntamento giovedì 18 gennaio, dalle ore 18, alla biblioteca civica Arpino



"Crea incipit": alla biblioteca Arpino di Nichelino la gara di scrittura per aspiranti scrittori



Pubbicare un libro, grazie a un incipit: il primo talent letterario itinerante è alla ricerca di aspiranti scrittori alla **biblioteca civica Arpino di Nichelino**. **Crea Incipit**, l'appuntamento di giovedì 18 gennaio alle ore 18, è una vera e propria gara di scrittura.

Ideare un incipit in 3 minuti e leggerlo in 60 secondi

Partendo dalle parole chiave indicate dalla giuria, i concorrenti dovranno ideare un incipit in 3 minuti, leggerlo ad alta voce in 60 secondi per poi essere giudicati dal pubblico presente in sala. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, esordienti e non, di tutte le nazionalità. La vincitrice o il vincitore si aggiudicherà un buono libri del valore di 30 euro. Presenta l'appuntamento **Chiara Pacilli**, giornalista e conduttrice tv, accompagnata dalle musiche di **Enrico Messina**.

Tutti i concorrenti di Crea Incipit potranno inoltre partecipare a una delle tappe di **Incipit Offresi**, il primo talent letterario itinerante dedicato agli aspiranti scrittori, ideato e promosso dalla Fondazione ECM - Biblioteca Civica Multimediale di Settimo, in sinergia con Regione Piemonte.

Si può partecipare anche al talent Incipit Offresi

Incipit Offresi è un vero e proprio talent della scrittura, lo spazio dove tutti gli aspiranti scrittori possono presentare la propria idea di libro. In 8 anni Incipit Offresi ha scoperto più di 60 nuovi autori, pubblicato 70 libri e coinvolto più di 10mila persone, 30 case editrici e più di 50 biblioteche e centri culturali. Incipit Offresi è un'occasione innovativa per diventare scrittori e promuovere la lettura e la scrittura, una scommessa basata su poche righe, un investimento sulle potenzialità dell'autore. La vera chance dell'iniziativa è la possibilità offerta agli aspiranti scrittori di incontrare e dialogare direttamente con gli editori coinvolti nelle varie fasi del progetto, farsi conoscere e raccontare la propria idea di libro.

Il Premio Incipit e il campionato sono dedicati a **Eugenio Pintore**, per la passione e la professionalità con cui ha fatto nascere e curato Incipit Offresi.

Anche al Carrefour arriva la cassa, ma è quella integrazione: 850 dipendenti coinvolti nei 6 ipermercati torinesi



Coinvolti i punti vendita di Burolo, Torino Corso Montecucco, Nichelino, Grugliasco, Collegno e Moncalieri Rossi. L'azienda l'ha annunciato ai rappresentanti di Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs: "Chiediamo chiarimenti, non si proceda in maniera unilaterale". Incontro il 22 gennaio



La cassa arriva anche per i supermercati. Ma non è quella in cui si paga la spesa: è la cassa integrazione, che potrebbe coinvolgere circa 850 dipendenti impegnati nei 6 ipermercati Carrefour dell'area di Torino e provincia. Si tratta, per la precisione, di quelli di Burolo, **Torino Corso Montecucco, Nichelino, Grugliasco, Collegno e Moncalieri Rossi**. La cassa integrazione avrà una durata massima di 12 mesi per un ammontare ristretto di ore lavoro complessive in ciascun punto vendita, per un impatto sulle ore lavorate pari al 4% del totale ore lavorate dei dipendenti diretti impiegati in Regione Piemonte.

"La richiesta - dicono dal Gruppo francese - si rende necessaria dalla crescente complessità dello scenario economico complessivo, unitamente all'esigenza di semplificare e ottimizzare l'organizzazione delle attività in punto vendita del formato iper al fine di assicurare la sostenibilità economica e la continuità operativa. L'azienda conferma di voler continuare a consolidare la propria presenza in Piemonte e si rende disponibile ad un confronto con tutte le istituzioni competenti interessate".

La notizia è stata comunicata dall'azienda - dopo un primo incontro informativo avvenuto la scorsa settimana - ai rappresentanti di **Filcams Cgil, Fisascat Cisl e UILTuCS**. La motivazione, dicono i sindacati in un comunicato unitario, sarebbero "i fatturati e le vendite in calo rispetto allo scorso anno". A Moncalieri tremano dunque i 123 dipendenti, idem per i 206 di Nichelino, i 161 lavoratori di Collegno e 296 di Grugliasco.

"Pur prendendo atto dei dati comunicati dall'azienda - proseguono i sindacati - abbiamo richiesto di poter conoscere quale tipo di investimenti l'azienda intende mettere in campo al fine di risollevare le sorti dei 6 punti vendita e come intende agire anche sull'organizzazione del lavoro che, a nostro parere, necessita di essere condivisa insieme alle rappresentanze delle lavoratrici e dei lavoratori". "Le risposte arrivate dall'azienda - proseguono - sono state fumose e poco convincenti, per questo abbiamo chiesto un incontro immediato, così come previsto dalla procedura avviata di Cassa Integrazione Straordinaria, che si svolgerà lunedì 22 gennaio".

"Non ci stupisce che l'azienda, come spesso succede - concludono - non abbia compreso le proposte avanzate dalle rappresentanze sindacali che con grande senso di responsabilità hanno provato a ricercare delle soluzioni alternative all'utilizzo degli ammortizzatori sociali. Auspiciamo che Carrefour non intenda proseguire unilateralmente con la gestione della CIGS e che, inoltre, si renda disponibile a non penalizzare economicamente le lavoratrici e i lavoratori che, tra l'altro, aspettano il rinnovo contrattuale da 4 anni con salari fermi al 2019".

16/01/24, 09:18

Carnevale di Nichelino 2024: carri, coriandoli e chiacchiere (27 Gennaio 2024 - 28 Gennaio 2024, Nichelino)

Carnevale di Nichelino 2024: carri, coriandoli e chiacchiere

 (Voti: 1 . Media: 5,00 su 5)



Il **Carnevale di Nichelino 2024** torna con tanti appuntamenti tra carri, coriandoli e chiacchiere per l'ottava edizione della manifestazione del comune alle porte di Torino. Qui di seguito trovate il programma degli eventi del Carnevale a Nichelino 2024:

Carri, Coriandoli, Chiacchiere VIII edizione (27 e 28 gennaio 2024)

Sabato 27 e domenica 28 gennaio torna uno dei carnevali più importanti del Piemonte.

Sabato 27 gennaio dalle 15.00 – Piazza Di Vittorio

Carnevale dei Bambini con animazione musicale, giochi e balli di gruppo, concorso e premiazioni delle maschere, distribuzione di tè caldo, bancarelle.

Domenica 28 gennaio dalle 14.00 – Via Torino

Grande sfilata di carri allegorici

Partenza da Piazza Camandonà e arrivo in via Torino (angolo via Massimo D'Azeglio).

Apre la sfilata il carro di rappresentanza di Nichelino e Stupinigi. Esibizioni dei gruppi mascherati e concorso delle migliori coreografie. Presentano Elia Tarantino e Mauro Forcina. In caso di maltempo la sfilata sarà rinviata a sabato 9 marzo 2024.

Quando

Data/e: **27 Gennaio 2024 - 28 Gennaio 2024**

Orario: **14:00 - 18:00**

16/01/24, 09:16

NICHELINO - Arrivano nuovi alloggi popolari ristrutturati con i fondi ex Gescal

NICHELINO - Arrivano nuovi alloggi popolari ristrutturati con i fondi ex Gescal

I primi alloggi già consegnati ai Comuni dopo i lavori di riqualificazione si trovano anche a Moncalieri.

 Oggi 16 Gennaio 2024 | Cronaca

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)



Condividi questo articolo su:



I primi alloggi già consegnati ai Comuni dopo i lavori di riqualificazione si trovano a Moncalieri, Chieri, Settimo Torinese, Pinerolo, Giaveno, Venaria Reale, Caselle Torinese, Ivrea, Castellamonte, Rivarolo, Cuorgnè e Druento; altri alloggi verranno consegnati nei prossimi giorni a San Mauro Torinese, Nichelino e Ciriè. Si tratta di appartamenti riqualificati con gli ex fondi Gescal che aiuteranno nella riduzione delle liste di attesa.

«Grazie alle risorse che ci ha messo a disposizione la Regione – ha dichiarato Emilio Bolla – stiamo ristrutturando oltre 130 alloggi sul territorio della Città Metropolitana di Torino; prossimamente interverremo anche con il miglioramento della sicurezza degli immobili e l'abbattimento delle barriere architettoniche, sfruttando completamente la prima tranche di finanziamenti di oltre 5 milioni di euro».

16/01/2024 La Stampa

Oggi il decreto in Cdm, l'8 e 9 giugno l'election day per Europee, Regionali e Amministrative Sindaci, terzo mandato fino a 15 mila abitanti

IL CASO

ROMA

Terzo mandato possibile per i sindaci dei Comuni fino a 15 mila abitanti, nessun limite per quelli che amministrano paesi con meno di 5 mila abitanti (dove i tre mandati consecutivi sono già previsti). Di fatto, nelle realtà più piccole, si potrebbe rimanere primi cittadini a vita. La bozza di decreto, attesa oggi sul tavolo del Consiglio dei ministri, modifica l'articolo 51 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. E dà attuazione all'accordo raggiunto a dicembre tra il governo e l'Anci, chiesto a gran vo-

ce da molti sindaci, che aspettavano di capire se potersi ricandidare alle prossime elezioni in primavera. La norma precisa che i mandati svolti o in corso all'entrata in vigore del decreto vanno ovviamente calcolati, ma in molti Comuni questa revisione delle regole cambierà lo scenario politico: tanti sindaci pronti a lasciare la poltrona, infatti, a causa del vincolo dei due mandati, torneranno di nuovo in pista per la campagna elettorale alle porte.

Nello stesso provvedimento vengono definite le modalità dell'election day dell'8 e 9 giugno. I seggi per le Europee nel nostro Paese saranno aperti dalle 14 alle 22 di sabato 8 giugno e dalle 7 alle 23 di



La fascia tricolore dei sindaci

domenica 9. Stessi giorni e orari anche per il voto di tre Regioni (Basilicata, Piemonte e Umbria) e dei circa quattromila Comuni nei quali è previsto il rinnovo dei sindaci: in particolare, ci saranno sei capoluoghi di regione (Bari, Cagliari, Campobasso, Fi-

renze, Perugia e Potenza) e altri 21 capoluoghi di provincia: Ascoli, Avellino, Bergamo, Biella, Caltanissetta, Cremona, Ferrara, Forlì, Lecce, Livorno, Modena, Pavia, Pesaro, Pescara, Prato, Reggio Emilia, Rovigo, Sassari, Verbania, Vercelli e Vibo Valentia. Non sono nella lista la Sardegna, dove il voto è già stato fissato per il 25 febbraio, e l'Abruzzo, che sarà chiamato alle urne il 10 marzo.Terminate le operazioni di voto si procederà subito con lo scrutinio per le elezioni europee. Alle 14 del lunedì avrà inizio quello per le Regionali, passando poi direttamente allo spoglio per le Amministrative. NIC.CAR. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

18/01/24, 14:35

Centro di salute mentale di Nichelino, partita una petizione per chiedere la completa riapertura - Torino Oggi

Centro di salute mentale di Nichelino, partita una petizione per chiedere la completa riapertura



Le associazioni Utim e CittadinanzAttiva non si accontentano di un servizio part time: "L'apertura un paio di giorni la settimana non basta". E intanto non possono essere presi in carico nuovi pazienti



Centro di salute mentale di Nichelino, una petizione per chiedere la completa riapertura

La (prima) vittoria ottenuta con la riapertura parziale del **centro di salute mentale di Nichelino** decisa la scorsa settimana non basta ancora. Ed allora ecco una petizione, con tanto di raccolta firme, per sostenere la completa e immediata riapertura del servizio di via San Francesco, visto che al momento non possono essere presi in carico nuovi pazienti.

"Serve una riapertura completa"

All'indomani della battaglia, in parte vinta, portata avanti da sindacati, amministratori locali e associazioni contro la chiusura da parte dell'**Asl To5**, Utim e CittadinanzAttiva non si accontentano ma rilanciano sul centro di salute mentale. *"Nonostante l'Asl, attraverso le parole del direttore generale Angelo Pescarmona, abbia garantito la riapertura del Centro un paio di giorni alla settimana, con questa petizione a cui possono aderire tutti i cittadini di Nichelino, Vinovo, Candiolo e None puntiamo a riottenere il servizio a regime. Un servizio essenziale e fondamentale per tante famiglie e utenti"*, spiegano i promotori.

Il Centro di Salute Mentale di Nichelino era stato chiuso per mancanza di medici all'inizio di gennaio e immediata era stata la mobilitazione di Cgil, Cisl e Uil, sindaci e politici locali, assieme alle associazioni, davanti alla sede del distretto Debouché. La mediazione tra sindacati e Asl aveva dato come primo risultato la parziale riapertura del servizio. Ma non basta ancora, anche alla luce della mancanza di certezze sulle risorse, come aveva sottolineato nei giorni scorsi il Consigliere regionale del Pd Diego Sarno.

"Servizio fondamentale per la comunità"

Utim e CittadinanzAttiva, oltre alla raccolta firme, hanno promosso l'invio di una lettera alla direzione generale dell'Asl To5 per invitarla a fare di più. *"Considerando l'aumento delle patologie psichiatriche e il loro impatto sui pazienti, sui familiari e sulla società, la carenza di servizi adeguati può avere gravi conseguenze per l'intera comunità"*, hanno spiegato Enrico Ferrario (presidente CittadinanzAttiva assemblea di Vinovo) e Giuseppe D'Angelo (presidente Utim), chiedendo la piena e totale riapertura del Centro di Salute Mentale di Nichelino.

Nichelino Addio ad Angelino Riggio, 40 anni al centro della vita pubblica

NICHELINO Lunedì 15 gennaio una folla emotiva ha salutato per l'ultima volta, al centro Nicola Grossa, Angelino Riggio, protagonista degli ultimi quattro decenni della vita pubblica e due volte sindaco di Nichelino, scomparso imponentemente venerdì 12 all'età di 78 anni.

Nato in provincia di Messina, di giovane studente di Medicina partecipa ai movimenti studenteschi, ma è costretto a lasciare la Sicilia e gli studi universitari dopo essere stato coinvolto in alcuni scontri di piazza. Si trasferisce a Bari dove conosce la prima moglie: la vittima di un cuneo in ferrovia, all'inizio degli anni '70. Il paese in Piemonte. Qui il 30enne Riggio riprenderà gli studi universitari. Rimasta vedovo e con due figli piccoli, nel 1980 si laurea con una tesi sui tumori e riceve l'incarico di medico di base a Nichelino. In riva al Sangone conosce e sposa Gisella, e dalla loro unione nascerà Cristina. Inizia l'attività di diffusione culturale, con l'obiettivo di andare oltre l'immagine della città dormitorio, che diventerà la città di riconoscimento di tutte le sue iniziative. Sono gli anni della crisi industriale, la lotta per salvare i posti di lavoro della Valsert e vedere gli operai collegarsi in diretta con la trasmissione Samarcanda, ma anche quelli delle grandi opere per la comunità: la biblioteca Arpino, il poliambulatorio De-



Angelino Riggio nella campagna elettorale del 2014.

bucchi e il progetto di quella che a fine decennio diventerà il Teatro Superge. Riggio viene eletto, nell'85 come indipendente all'interno del PCI, in Consiglio comunale, entrando nella Giunta Mussetto e diventando sindaco nel 1992. Dal 1995, per 10 anni, si siedrà in Consiglio regionale, concentrandosi dopo il secondo mandato nella promozione sociale del territorio con le associazioni Cultura Viva e Amici del Cammello e la nascita della Scuola di Formazione Politica e della Biblioteca gestita dai volontari. Il 1° dicembre del 2013, a sorpresa, annuncia il ritorno alla politica e la partecipazione alle Primarie del Centro sin-

istra, vinte nel febbraio successivo con un vantaggio di soli 38 voti su Carmen Bonino. Alla resa dei conti, Riggio vince le elezioni con una coalizione di liste civiche e l'appoggio del partito dei Comunisti Italiani, in breve gli equilibri consolidati da decenni saltano e inizia un periodo di profondo rinnovamento, cambiamenti che nemmeno il "ribaltone" in Consiglio comunale che porterà la città ad essere commissariata dopo soli 18 mesi di Amministrazione riuscirà ad arrestare. La cronaca di quei giorni racconta di una seduta, tra il 30 novembre e il 1° dicembre 2015, a dir poco drammatica, conclusasi con i

"riggiani" in piedi sui banchi dell'aula a ripetere la scena del film "L'ultimo fuggente". La coalizione, questa volta guidata da Giampiero Tolardo, tornerà a imporsi nella tornata elettorale successiva: Riggio, dapprima sostenitore, ne prenderà le distanze ad ottobre del 2019 quando, dopo l'allontanamento di Serafino e le dimissioni di Gabriella Sassielle, in maggio l'anza torna a ricomporsi l'alleanza dei partiti di centrosinistra. Lo ha ricordato in questi giorni lo stesso Tolardo parlando di un padre politico, affidando ai social la memoria della prima telefonata: «*«Levi è il Dr. Riggio? Mi presento, sono Giampiero Tolardo e sono laureato dal qualche mese in Medicina»*. Era il 1982. Riggio era medico di famiglia e sindaco, mi trasmise la passione, che ancora oggi sento vivo dentro di me, per la medicina di famiglia primaria e per la politica». Alle elezioni del 2021 l'ex sindaco sceglie però il Polo delle Primarie: un'esperienza che non ripete, però, i successi di pochi anni prima e che riappresenta, con sporadiche eccezioni, la fine della sua attività politica. Una vita straordinaria, durante la quale Riggio è stato anche autore di tre romanzi, un saggio sulla preventzione ambientale dei tumori e del soggetto per un altro a fumetti della serie Martin Mystery.

LUCA BATTAGLIA

Nichelino Aumentano le persone con troppi debiti



L'OCC riunione.

Nichelino I professionisti dell'Organismo di Compagnia della Crisi da sovradebitamento, articolazione interna del Comune di Nichelino, sono tornati a riunirsi giovedì 11 per lanciare l'attività analizzando i numeri del Report 2023.

Le persone che si rivolgono all'Organismo sono disperate, trovate che le aiuti fondamentali per affrontare il problema stanno vivendo e trovare il modo di ripartire - commenta il sindaco Tolardo e l'assessore Verzola. «Conservare difensivamente le proprie posizioni debitorie e resistere nei circuiti economico-predittivo: è un servizio dall'alto valore sociale». Nel primo quinquennio di attività, slegate dal Report, si è registrato un costante declino delle domande presentate. Un dato che ha subito una significativa inversione di segno lo scorso anno, con un repentina aumento delle richieste grazie soprattutto all'attivazione di un nuovo servizio di segreteria che sembra essersi rivelato fondamentale nel gestire l'afflusso di richieste. Nel 2023 si sono rivolti all'OCC nel 65% dei casi aziende e per la restante parte privati. L'età media dei soggetti è di 53 anni, con debiti derivanti per più dà perdita o diminuzione del lavoro (79%) o da conseguenze di una separazione (11%) e da malattia o disoccupazione (5%). Nel 2023 l'OCC ha ricevuto 317 contatti uditi e fornito consulenza e prima assistenza a 296 persone dislocate nei territori del circondario: la procedura più utilizzata è quella della liquidazione controllata del sovradebito. «Numeri impressionanti, con dieci uomini e donne che cercano aiuto e cui diamo una risposta, con conseguente tutela dell'area del tribunale di Tortona», ha dichiarato Verzola a fine incontro.

LUCA BA

Nichelino Il CSM riapre due giorni a settimana

Nichelino Riapre questa settimana il Centro di Salute Mentale (CSM) della città, dove a partire dal 17 sarà presente un medico ogni mercoledì e giovedì. Un provvedimento annunciato nei giorni scorsi dal direttore generale dell'Asl TOS Angelo Pescatorma, e messo in atto dopo le fatiche poste che la chiusura del CSM aveva provocato fra cittadini, sindacati e amministratori. Dell'Asl fanno sapere che tale soluzione è stata resa possibile dal «coinvolgimento di medici operatori inviati dall'ospedale, e che all'apertura di due giorni a settimana a Nichelino si somma quella quotidiana del Centro di Monastero, che dista meno di 3 km. Un risultato che porta soddisfazione al sindaco Giampiero Tolardo, perplesso però «da mesi denunciavamo le carenze di personale: bisognava accettare l'inganno per ottenere il minimo indispensabile». Anche le organizzazioni sindacali attendono che il CSM riaprenda al più presto la piena attività ed escluda i contratti per parlare della situazione del personale - afferma Giambella Semeraro, segretario generale Cgil Torino. «Tuttavia, non si può negare che la parziale riapertura sia un punto, seppur piccolo, risultato. Sulla convenzione con l'Università sarà la Regione a dover scegliere l'obbligo o la stampula? Se no, quali soluzioni metteranno in campo?». L'Asl garantisce che si stanno cercando nuove vie: «Siamo già ad lavoro - fa sapere l'Addetta Sant'Antonio - con il supporto della Regione e dell'Università, per tornare a garantire la piena operatività del Centro nel più breve tempo possibile. Obiettivo per quale la popolazione si è già mobilitata anche negli uffici dei Comuni che hanno capo al Distretto di Nichelino e a Vinovo, alcuni rappresentanti di CittadinanzAttiva hanno preparato una petizione e sono ottenuti oltre 140 sottoscrizioni, e in questi giorni saranno al Centro Prelief, presso le Associazioni e nei negozi sostanziosi per proseguire la raccolta firme».

«La nostra città, insieme a Candiolo, Novi e Vinovo, necessita di ben più di un medico due giorni a settimana - commenta Tolardo - i fasci sovraccaricati di lavoro in questo periodo di ferie, saranno presenti e continuati».

CLAUDIO BERTONE

Nichelino Sant'Antonio Abate, una tradizione da custodire

Dopo la benedizione e la liturgia, cena con 230 partecipanti



Giorgia Ruggiero.

na, organizzata dal Priore in carica, che per tradizione chiama a raccolta le vecchie famiglie nicheliniane. «Que-

s'anno, con più di 230 partecipanti, torniamo a numeri che non si vedevano dagli anni '70 - spiega la Priore della solidalità, nonché assessore alle Tradizioni, Giorgia Ruggiero -. Abbiamo cercato di custodire, come prevede il mandato, le nostre tradizioni. Siamo partiti dal richiamare commercianti e imprenditori strettamente legati all'invito a chi anima la città oggi e agli operatori delle zone più esterne, come Stupinigi o la Venaria».

LU. BA

ci almeno 10 volontari attivi: «Il desiderio è di poter programmare attività a 360 gradi, pratiche, di formazione e di servizi, con un occhio di riguardo verso chi ha più bisogno. L'obiettivo finale sarebbe poter disporre di un centro polifunzionale per esigenze diverse: per i bambini, per il disegno (abbiamo già fatto corsi di prima scuola finalizzati al rilancio del patrimonio per l'ufficio del Duce), o per uno spazio per aiutare gli anziani ad adempiere attività ludico-ricreative. Aspetti cui si legano altri eventi pubblici». Per i mercatini di Natale 2022, abbiano già

arrivare in piazza Sella una mongolfiera, che si è rivelata una grande attrazione. Abbiamo cominciato la 50^ edizione del Grillo d'Oro ed altri singoli eventi, uno anche di pet therapy, sempre con raccolta fondi per la pediatria di ospedali come il Regno Margherita di Torino o il Santa Croce di Moncalieri. Attualmente stiamo organizzando una marcia di Carnevale rivestita ai bambini dell'asilo e delle elementari, il cui tema sarà bibbia, avendo i sette giorni della Crocifissione. In fu: a sinistra un pomeriggio di ginnastica.

FEDERICO RABBA

Candiolo "Al Solito Posto" ci sono i volontari che organizzano eventi per i bambini e aiutano gli anziani, nel cassetto il sogno di un centro polifunzionale



to per aiutare a rianimare il luogo uccidendo della comunità. Attualmente "Al Solito Posto" - associazione pensata dai valori cristiani e universalisti - conta 25 iscritti, di

La Regione: "Primi segnali di ripresa". I sindacati: "Serve una strategia"

Occupazione, frana il fronte industriale Carrefour mette in cassa 850 dipendenti

IL CASO

ALESSANDRO MONDO

Nessun rappresentante del governo, ai vari livelli. Assente nella prima parte Alberto Cirio, impegnato a Vercelli per la visita del Presidente Mattarella: sconvocata la seduta pomeridiana.

Difficile scegliere un giorno meno felice per un Consiglio

regionale aperto sull'occupazione e le crisi industriali, zappato dall'esaurirsi del dibattito, forse più ancora che dalle assenze. La Regione, nella persona dell'assessore al lavoro Elena Chiorino, ha detto la sua. I sindacati hanno ridetto la loro. Proprio ieri Carrefour Italia ha comunicato ai sindacati l'intenzione di attivare la cassa integrazione straordinaria per sei ipermercati (850 dipendenti): corso Montecucco a Torino, Burlo, Ni-

chelino, Grugliasco, Collegno e Moncalieri (borgata Rossa). La cassa avrà una durata massima di 12 mesi. «La richiesta - spiegano dall'azienda francese - è necessaria per la crescente complessità dello scenario economico, insieme all'esigenza di semplificare e ottimizzare l'organizzazione delle attività in punto vendita del formato Iper, al fine di assicurarmi sostenibilità economica e continuità operativa».

A proposito di fronte occupa-



Uno dei punti vendita Carrefour, 6 quelli coinvolti

zionale. Nonostante le misure messe in campo dalla Regione, ricordate dall'assessore, e alcuni indicatori positivi - il grande malato resta l'industria. «Abbiamo però elementi che ci consentono di guardare

al futuro con speranza» - ha aggiunto Chiorino -. le piccole imprese mostrano un +6,6%, mentre dati ancora più confortanti ci arrivano dalle medie imprese, +10,9%. Le previsioni Excelsior rivelano come sia-

no 38.590 i lavoratori ricercati dalle imprese del territorio, più 1.250 assunzioni rispetto a gennaio 2023, e 95.940 nel primo trimestre, più 4.310 rispetto allo stesso periodo dello scorso anno».

«Nella realtà la crisi c'è», ha replicato Chiara Appendino, M5s. Soprattutto a Torino e nell'area metropolitana, ha ricordato Gianna Pentenero, assessore comunale al Lavoro. Comune la preoccupazione dei sindacati, da Luca Caretti, Cisl, a Gianni Cortese, Uil, per la crescente deindustrializzazione. Lapidario Giorgio Airaldo, Cgil: «Siamo sostanzialmente il Sud del Nord, servono strumenti specifici. O il Piemonte si fa sentire, o Roma se ne disinteresserà».

—

17/01/2024 Il Mercoledì

esima giornata

e evince anche dal fatto che ben quattro dei dieci colpi annoverati sono stati compiuti nella medesima giornata, nonché nello stesso quartiere carmagnolese. Fatti alla luce dei quali è facile credere che i predoni si siano mossi a colpo sicuro, scegliendo gli alloggi privi di sistemi di allarme o comun-

que vuoti in quanto i proprietari, visto il periodo festivo, erano assenti. Potrebbero essere arrivati da fuori Carmagnola ed aver studiato attentamente i rioni in cui darsi da fare, apprendosi un varco in ogni appartamento papabile, senza preoccuparsi troppo di quello che potevano trovare all'interno.

Nichelino: in via Damiano Chiesa

Razzia da 10mila euro

NICHELINO - L'ondata di furti in abitazione non risparmia nemmeno il territorio comunale di Nichelino, dove i soliti ignoti si sono dati da fare, purtroppo con successo, nel pomeriggio di giovedì in via Damiano Chiesa. Approfittando infatti della totale assenza di chi abita in quell'appartamento sono entrati, direttamente con le chiavi che avevano rubato sull'auto dei padroni di casa, ferma nel parcheggio dell'Ikea di Collegno, e hanno rovistato in ogni dove mettendo insieme un bottino ragguardevole: 10mila euro tra oggetti preziosi, gioielli e a quanto pare anche qualche spicciolo raccattato nei cassetti. I malcapitati, ovviamente, hanno scoperto l'intrusione al loro rientro, comprendendo al volo che la loro casa era stata violata. E non hanno potuto fare altro che contattare il 112 e denunciare il fatto, su cui ora indagano i carabinieri della compagnia di Moncalieri.

Nichelino: bloccato dall'Arma

Esagitato crea scompiglio dentro l'ambulatorio dell'Asl

NICHELINO - Una mattina difficile, quella di mercoledì scorso, all'ambulatorio Asl di via San Francesco, a Nichelino, dove i carabinieri sono dovuti accorrere a causa di un esagito che alla fine è stato anche arrestato proprio a causa del suo comportamento. Nei guai un 30enne, finito in manette con l'accusa di resistenza, un trattamento con tutta una serie di conseguenze giudiziarie che avrebbe potuto tranquillamente risparmiarsi se fosse andato subito a più miti consigli. Ma che cosa avrebbe combinato di preciso? In base alla ricostruzione degli uomini dell'Arma della tenenza cittadina l'uomo, una volta entrato nel presidio sanitario, avrebbe chiesto a gran voce, nonché preteso, la presenza di un

medico che però in quel momento non era presente nella struttura. E nonostante le spiegazioni avrebbe faticato a calmarsi, motivo per cui qualcuno degli addetti ha contattato il 112 chiedendo l'intervento di una pattuglia dei carabinieri. Che è subito intervenuta presso il centro Asl nella speranza di poter calmare il soggetto, come sappiamo senza riuscirci. E come se non bastasse ad un certo punto il 30enne avrebbe anche cercato di andarsene con il suo motorino, che poi al successivo controllo è risultato pure privo di assicurazione obbligatoria per la responsabilità civile. Era giusto la proverbiale ciliegina sulla torta per mettersi in ulteriore cattiva luce agli occhi delle forze dell'ordine che lo avevano bloccato.

Incendio in via Ariosto causato da un veicolo a gas. Un pompiere resta ferito

Fuoco nei box: paura a Nichelino

Condominio evacuato. Un appartamento inagibile

NICHELINO - Paura, all'alba di giovedì, in un condominio di via Ariosto, a Nichelino, per un incendio scoppiato nei garage che non solo ha terrorizzato i residenti della palazzina ma anche gran parte delle persone che vivono negli edifici circostanti. A decine infatti si sono riversate in strada per capire quanto fosse grave la situazione e se qualcuno fosse in pericolo, uno scenario piuttosto preoccupante insomma e che ha visto l'immediato intervento dei vigili del fuoco, arrivati in forze per mettere quanto prima in sicurezza l'area ed evitare che il focolaio potesse fare danni eccessivi, ma ancor prima assicurarsi che non ci fosse qualcuno in pericolo.



Da sinistra, gli ingenti danni nei garage dove è scoppiato il rogo. A lato: i vigili del fuoco durante l'intervento nel cortile del palazzo nichelinese.

lavoro dei suoi colleghi rimasti sul posto è stato davvero molto intenso. Arrivati poco dopo il primo incendio allarme, appena intorno alle 4 del mattino di giovedì, hanno potuto considerare il loro intervento praticamente concluso solamente nella

matinata inoltrata. Anche perché nelle ore più concitate, mentre ancora era buio pesto, hanno dovuto far preventivamente evadere lo stabile per evitare intossicazioni causate dal fumo infiltrato lungo la colonna della scala. E ad emergenza

conclusa è iniziato l'operato dei carabinieri della locale tenenza, finalizzata a capire le cause del rogo, che al momento sembrano puramente accidentali. L'origine delle fiamme infatti sarebbe imputabile al malfunzionamento dell'impianto elettrico di una macchina a gas, la quale bombardata sarebbe di fatto scopiaia distruggendo il veicolo in questione e altri tre, tutti in vista nelle immediate vicinanze, sempre nei garage condominiali, tre dei quali sono stati devastati.

A borgata Santa Maria. Sul fatto stanno indagando i carabinieri

In fiamme un furgone nel cortile del palazzo: si sospetta un «dispetto»

MONCALIERI - Non passa settimana senza che si parli di auto in fiamme, nella maggior parte dei casi in sosta e con il fuoco che le avvolge non sempre per cause puramente accidentali. Uno scenario in cui ricorda perfettamente il rogo che ha funestato, a Moncalieri, la serata di mercoledì scorso: i vigili del fuoco infatti sono dovuti intervenire al crepuscolo di via Juglarie, nello specchio nel cortile di un gruppo di case popolari in cui c'era appunto un veicolo che bruciava, nello specifico un Fiat Doblo. E le lingue di fuoco che uscivano dalla macchina avevano già coinvolto altri veicoli che erano stati parcheggiati accanto, la situazione quindi era a rischio perché l'incendio si stava propagando con grande rapidità. E a restituente come i primi sono stati proprio i residenti del palazzo che si affacciavano sulla corte interna, allarmati dai fuochi vedescenti chiaramente dalle loro finestre. E molti di loro, nel momento in cui hanno fatto capillari dei vetri per sapere che cosa stava effettivamente succedendo, hanno scoperto non senza spavento che le fiamme erano già parucchierate e stavano carbonizzando una macchina che, in base a quanto trapelato, era già da molto tempo parcheggiata in quel posto e poteva quindi essere stata abbandonata.



Per questo si sospetta che l'incidente non sia stato provocato dal «solito» cortocircuito all'impianto elettrico, bensì generalmente da qualcosa che non voleva più sapere di voler quel veicolo «ab-

sivo» piazzato nel cortile. Come dire che potrebbe essere una beffa fra persone che si conoscono. Un'ipotesi, ovviamente, ma i carabinieri che sono intervenuti sul posto insieme ai pompi-

ri non possono ormai escludere nulla di fronte a tutti questi veicoli bruciacchiati una decina di giorni fa: si sono andati a fuoco tre, a Nichelino, forse a causa di un grosso petardo, ndr), soprattutto nel momento in cui si verifica che l'origine accidentale non è una cosa certa. Tornando alla «grana» dell'interrogatorio, va detto che fortunatamente, eccettuante l'intensità del focolaio fosse davvero notevole, nessuno è rimasto intossicato dal fumo o ferito, soprattutto grazie al tempestivo arrivo dei vigili del fuoco, che hanno domato le fiamme e riportato l'area in sicurezza nel giro di pochi minuti, impedendo l'eventualità che l'incidente potesse propagarsi ulteriormente con tutte le conseguenze del caso.

In strada Santa Brigida. A provocarlo un banale corto circuito

Un rogo anche in un garage collinare

MONCALIERI - Anche a Moncalieri è scoppiato un incendio all'interno di un garage, un fatto minore rispetto a quello di Nichelino ma non per questo privo di curiosità, allarme e preoccupazione soprattutto perché i vigili erano indirizzati a un'eventuale episodio a cadenza quotidiana e nella maggior parte dei casi contingente è accidentale. Questo dettaglio da un lato tranquillizza, perché significa che non c'è un pannamericano, ma dall'altro preoccupa perché la questione «corto elettrico» farà pensare che in gara ci sia troppa scarsa manutenzione o persino qualche ricchezza, in modo particolare nei vecchi veicoli che sono pratica-

mente sempre loro a bruciare. Difatti nel pomeriggio di venerdì, intorno alle 17, in strada Santa Brigida una macchina in sosta in una rimessa è stata improvvisamente avvolta dalle fiamme, a quanto pare per un guasto all'impianto elettrico. Dal veicolo infatti sono scaturite le lingue di fuoco che hanno poi intaccato la struttura creando così una situazione ad alto pericolosità di rischio. Per fortuna, a contenere almeno in parte i danni ha provveduto il tempestivo intervento dei pompieri, che in circa un'ora e mezza di intenso lavoro hanno riportato la zona in sicurezza. Nessuno è rimasto ferito o intossicato dal fumo.

Le motivazioni della sentenza

Rosso: per i giudici era consapevole dello scambio politico mafioso

MONCALIERI - Resta nota le motivazioni della sentenza con cui i giudici della Corte d'Appello di Torino, lo scorso 20 luglio 2023, hanno condannato a quattro anni e quattro mesi (pena ridotta rispetto a quella inflittagli in primo grado) per voto di scambio politico-mafioso l'ex assessore regionale Roberto Rosso nell'ambito del processo relativo alle inchieste «Carminius» e «Fenice», quelle che svelarono la presenza di una località dell'«ndrangheta a Carmagnola e dimisori ad opera della direzione distrettuale antimafia di Torino. Dalla lettura del documento scarsi che secondo i giudici Rosso aveva «piena coscienza della caratura dei suoi interlocutori e proprio in forza di essa si convinse a stipulare un accordo elettorale con loro. Parole forti, ma non sono le sole con cui i togati hanno palestesi il loro giudizio. «È logicamente evidente, in termini di esclusività - scrivono - come il valore aggiunto portato dai due procacciatori e ricoscritto loro dal politico riposo proprio sulla loro appartenenza alla «ndrangheta, meritivale di una reazionistica di tale penale evocativa di risultati elettorali apprezzabili». Dopo il suo arresto, che risale al dicembre del 2019 ed avvenne a Moncalieri, Rosso era finito alla sharia per aver versato 10 mila euro a Osvaldo Gratta e Francesco Viderbo, i quali vennero desontati dalla prevista come «oggetto applicabile della consorzione di «ndrangheta impronta nel territorio ligure» e «appartenenti alla coscienza degli Arone di Carmagnola». Fra l'accusa infatti ci erano proposti come procacciatori di voti in vista delle elezioni regionali del 2019. E per tale compaventile elettorale entrambi sono già stati condannati con la formula del giudizio abbreviato. Ma tornando alle motivazioni della sentenza a carico di Rosso, i giudici scrivono ancora: «Il fatto - ancora - che Rosso abbia pagato in nero per ragione di esaurimento del budget non è credibile. Si è trattato di un pagamento preordinato più in presenza di una capienza elevata. Ovviamente il deposito delle motivazioni era ciò che l'avvocato Giorgio Fazzino, legale difensore dell'ex assessore regionale, attendeva per gettare le basi del suo già annunciato ricorso in Cassazione, nel corso del



quale intende dimostrare la buona fede del suo assistito.

«Rosso su di non avere concluso un patto elettorale con la «ndrangheta - ha dichiarato - La sentenza fornisce una motivazione sulla coscienza della caratura dei suoi interlocutori, ma negli atti del processo vi sono diverse possibili ricostruzioni logiche che forniscono soluzioni alternative. Quindi esiste a tutti gli effetti un dubbio logico e ragionevole. Tutto ciò si risolve in una questione di diritto che potrà essere certamente affrontata in Cassazione».

Nichelino Gratta&Vinci e sigarette i nuovi bottini

MONCALIERI - Nel corso delle ultime settimane è risultato evidente che i tagliandi del Gratta & Vinci e le sigarette sono tra i bottini più ambiti tra i fatti che agiscono di notte nel territorio. Lo si nota dal fatto che sempre più spesso vengono prese di mira locali, come la sala scommesse di Nichelino: nel fine settimana appena trascorso (dove il colpo non è andato a buon fine), dove i malviventi una volta sfondata la porta di ingresso, nella maggior parte dei casi con una mazzetta, tendono proprio ad impossessarsi di tagliandi, gratta e vinci e secche di «bonelli». Ovviamente una volta dentro non disdegno di portare via anche i pochi soldi presenti nell'eventuale fondo cassa. La similitudine tra i tanti particolari presenti nelle denunce portano i carabinieri a pensare che si agisce nell'area sud di Torino ma sempre la stessa banda che ha già colpito in zona nei giorni passati, con una marcata predilezione per le notti di fine settimana.

18/01/24, 14:38

NICHELINO - Il primo talent letterario che cerca aspiranti scrittori arriva alla biblioteca Arpino

NICHELINO - Il primo talent letterario che cerca aspiranti scrittori arriva alla biblioteca Arpino

Partendo dalle parole chiave indicate dalla giuria, i concorrenti dovranno ideare un incipit in 3 minuti, leggerlo ad alta voce in 60 secondi per poi essere giudicati dal pubblico presente in sala.

17 Gennaio 2024 | Eventi

[Leggi tutte le news di Nichelino](#)

Condividi questo articolo su:



Aggiungi a preferiti

Pubblicare un libro, grazie a un incipit: il primo talent letterario itinerante è alla ricerca di aspiranti scrittori alla Biblioteca civica di Nichelino. Crea Incipit, l'appuntamento di giovedì 18 gennaio alle ore 18, è una vera e propria gara di scrittura. Partendo dalle parole chiave indicate dalla giuria, i concorrenti dovranno ideare un incipit in 3 minuti, leggerlo ad alta voce in 60 secondi per poi essere giudicati dal pubblico presente in sala. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti, esordienti e non, di tutte le nazionalità. La vincitrice o il vincitore si aggiudicherà un

buono libri del valore di 30 euro.

Presenta l'appuntamento Chiara Pacilli, giornalista e conduttrice tv, accompagnata dalle musiche di Enrico Messina.

Ospite speciale: Gianluca Orrù, vincitore della IV edizione di Incipit Offresi nel 2019, che presenta il suo ultimo libro "Grandi Ambizioni" (Porto Seguro Editore).

Tutti i concorrenti di Crea Incipit potranno inoltre partecipare a una delle tappe di Incipit Offresi, il primo talent letterario itinerante dedicato agli aspiranti scrittori, ideato e promosso dalla Fondazione ECM - Biblioteca Civica Multimediale di Settimo Torinese, in sinergia con Regione Piemonte. Incipit Offresi è un vero e proprio talent della scrittura, lo spazio dove tutti gli aspiranti scrittori possono presentare la propria idea di libro. In 8 anni Incipit Offresi ha scoperto più di 60 nuovi autori, pubblicato 70 libri e coinvolto più di 10mila persone, 30 case editrici e più di 50 biblioteche e centri culturali. Incipit Offresi è un'occasione innovativa per diventare scrittori e promuovere la lettura e la scrittura, una scommessa basata su poche righe, un investimento sulle potenzialità dell'autore. La vera chance dell'iniziativa è la possibilità offerta agli aspiranti scrittori di incontrare e dialogare direttamente con gli editori coinvolti nelle varie fasi del progetto, farsi conoscere e raccontare la propria idea di libro.

Il Premio Incipit e il campionato sono dedicati a Eugenio Pintore, per la passione e la professionalità con cui ha fatto nascere e curato Incipit Offresi.

La vertenza Carrefour mette in Cig 850 addetti

Cassa integrazione per una durata massima di 12 mesi per circa 850 dipendenti degli ipermercati Carrefour di Burolo, Torino Corso Montecucco, Nichelino, Grugliasco, Collegno e Moncalieri Rossi. È quanto comunicato dall'azienda, che precisa: riguarderà «un ammontare ristretto di ore lavoro complessive in ciascun punto vendita, per un impatto sulle ore lavorate pari al 4% del totale ore lavorate dei dipendenti impiegati in Piemonte». La causa è «la crescente complessità dello scenario economico». Contrariati Filcams Cgi, Fisascat Cisl e Uiltucs, che chiedono investimenti. Un incontro è in agenda per il 22 gennaio. m.sci

IL GRUPPO DELLA GRANDE DISTRIBUZIONE HA ANNUNCIATO AMMORTIZZATORI SOCIALI IN SEI IPERMERCATI TORINESI

Lavoratori Carrefour, la grande paura “Con la cassa stipendi troppo bassi”

I commessi: “Tanti di noi hanno contratti part time, guadagnando meno come vivremo?”

Claudia Luise
Caterina Stamin

La crisi della grande distribuzione parte da lontano e quella del Carrefour è più radicata di altre. Ma l'annuncio di martedì, quando l'azienda ha comunicato la cassa integrazione straordinaria per circa 850 dipendenti degli ipermercati dell'area metropolitana torinese (6 ipermercati dei 43 punti vendita diretti del Piemonte: Burrolo, Torino Corso Montecucco, Nichelino, Grugliasco, Collegno e Moncalieri Rossi) è un segnale che preoccupa i sindacati innanzitutto perché si tratta della prima e più sostanziosa richiesta di cassa straordinaria nel settore del terziario dal 2020, quindi dal periodo della pandemia quando tutti i negozi che vendono beni non considerati essenziali furono chiusi. «Si parla della riduzione del 20% dell'orario di lavoro ma nel nostro settore - spiega Germana Canali della Filcams Cgil - la maggior parte dei lavoratori e delle lavoratrici ha part time involontari a 20 ore settimanali che così scenderebbero a 16 con una decurtazione dello stipendio che pesa». Anche perché la paga media spesso non arriva nemmeno a mille euro.

Roberta Radetti usa il sarcasmo e parla di un «fantastico regalo per il 2024». Un secondo dopo guarda in faccia la realtà: «Siamo delusi e amareggiati». Dal 2011 lavora al Carrefour di Moncalieri ma «sono dipendente da 24 anni, una vita intera». Per lei il comunicato di martedì, in cui l'azienda dettagliava un calo di fatturato e dello scontrino medio e di conseguenza l'intenzione di attivare l'ammortizzatore, è stato una doccia fredda. «Siamo aperti tutti i giorni - dice con risentimento - tanto che durante la pandemia siamo stati paragonati ai medici e agli infermieri in corsia per il servizio



L'ipermercato Carrefour di corso Turati

850

I dipendenti degli ipermercati dell'area metropolitana torinese coinvolti dalla cassa integrazione straordinaria

12 mesi

La durata della Cigs
Per un impatto pari
al 4% del totale ore
lavorate dei dipendenti
diretti impiegati
in Piemonte

che formiamo al nostro Paese. E ora cosa fanno? Spero si trovi una soluzione alternativa». Ettore Cresto è tutt'altro che sorpreso: «Mi sarei aspettato una nuova dichiarazione di esubero, come successo un anno e mezzo fa». Conosce bene l'azienda per cui lavora dal 1999: oggi è nel reparto "freschi libero servizio" in corso Montecucco, ma in passato è stato impiegato nel leggero, nello scatolame e anche nella sicurezza. «Non sono stupito dalla notizia perché la nostra azienda non sa stare sul mercato», dichiara. E si spiega: «Abbiamo prezzi alti e non spendiamo un euro per renderci più competitivi, non facciamo nemmeno pubblicità. La sensazione che abbiamo tutti è che Carrefour voglia abbandona-

re il territorio italiano». La cigs «farà solo risparmiare un po' di soldi all'azienda» - prosegue -, che continua a tagliare sul personale e, cosifacendo, arriva a non fornire alla clientela il servizio che dovrebbe». Fa un pronostico: «Questa situazione durerà un paio di mesi al massimo, non un anno come è stato annunciato: si renderanno conto che non ce la fanno con così tante ore di lavoro in meno».

Alla base della richiesta di cigs c'è la crisi del "format": ormai gli ipermercati con grandi metrature e che propongono compere quasi "all'ingrosso" per le famiglie non funzionano più. Hanno più spese che introiti, sono strutture vecchie - su cui Carrefour - aggiunge Canali - non è mai intervenuta

con ristrutturazioni sostanziali». Va meglio il modello delle catene "Express" o comunque negozi più piccoli e di prossimità. Anche l'azienda, in una nota, lo sottolinea: «La cassa integrazione avrà una durata massima di 12 mesi per un ammon-tare ristretto di ore lavoro complessive in ciascun punto vendita, per un impatto pari al 4% del totale ore lavorate dei dipendenti diretti impiegati in Piemonte. L'precisa, in una nota, l'azienda. La richiesta sarebbe necessaria dalla crescente complessità dello scenario economico complessivo, unitamente all'esigenza di semplificare e ottimizzare l'organizzazione delle attività in punto vendita del formato Iper al fine di assicurarne la sostenibilità economica e la continuità operativa». E aggiunge che pesa trop-

Un dipendente
“La sensazione
è che l'azienda voglia
fuggire dall'Italia”

po il costo del lavoro. Peccato che a questa affermazione ribattono i sindacati: «Auspichiamo che Carrefour non intenda proseguire unilateralmente con la gestione della cigs e che si renda disponibile a non penalizzare economicamente i lavoratori che, tra l'altro, aspettano il rinnovo contrattuale da 4 anni con salari fermi al 2019», precisano Luca Sanna della Uiltucs e Marilena Rocco della Fis-sasat Cisl. Lunedì è previsto un altro incontro per cercare di scongiurare gli ammortizzatori sociali. Intanto i sindacati ricordano: «Non è vero che c'è troppo personale. Negli ultimi anni ci sono state sette procedure a livello nazionale con Carrefour per favorire gli esodi di incentivati». —

Nichelino, la sorpresa dopo le proteste e le rassicurazioni dell'Asl ai sindacati. Sarno (Pd): "Ci prendono in giro"

Il centro di salute mentale riapre ma non prende in carico nuovi casi

IL CASO

MASSIMILIANO RAMBALDI

«Con l'inserimento di un medico verrà garantita la riapertura a partire dalla prossima settimana, per alcuni giorni, del centro di salute mentale di Nichelino». Sette giorni fa terminava con queste parole dell'Asl To5, dopo un incontro con i sindacati, la vicenda della chiusura del centro psichiatrico nichelinese per mancanza di personale. Cosa che aveva scatenato la rabbia di politica e associazioni, con tanto di presidio davanti al poliambulatorio Debouché. Nonostante le rassicurazioni che il servizio sarebbe quindi ripartito, con l'arrivo di un medico da Chieri, la beffa è servita: il centro psichiatrico nichelinese non può prendere nuovi pazienti. Il personale rimasto non ce la fa.

Paola è una donna di Nichelino che due giorni fa si è presentata in via San Francesco per chiedere informazioni sul servizio. «Un mio parente ha bisogno di essere seguito - spiega -, così sono andata lì». Paola trova il servizio psichiatrico regolarmente aperto e chiede come si deve muovere. Vuole capire tempi e modi. «Mi hanno risposto che a Nichelino non sono in condizione di prendere nuovi casi e se non voglio affidarmi privatamente o spostarmi a Torino, l'unico posto e con tempi per nulla brevi è il centro di salute mentale di Moncalieri. Perché anche Chieri e Carmagnola sono in difficoltà». Non certo la risposta che si aspettava, A



Le proteste di alcuni giorni fa davanti al poliambulatorio Debouché

FOTO RAMBALDI

L'AUSER DI CARMAGNOLA

“Si sottovaluta il lavoro svolto dai volontari”

«Nel 2023 abbiamo svolto 4316 servizi, a fronte dei 3500 del 2022. Le necessità, i bisogni di chi è solo o addirittura abbandonato aumentano. Sarebbe anche ora che la Regione considerasse di più il lavoro del volontariato: noi andiamo avanti solo con donazioni e cinque per mille». Lo sfogo è di Giovanni Lanzarone, presidente dell'Auser di Carmagnola. Con i volontari aiutano la popolazione tutti i giorni nelle piccole e grandi



Giovanni Lanzarone

inconvenienze, come trasportarli in ospedali o ambulatori per visite o dialisi. A volte anche per fare la spesa e si

vedono situazioni limite: «Come fai a chiedere un contributo specifico a chi chiede un trasporto e poi vedi che compra tre litri di latte e due chili di pane per vivere 15 giorni - dice Lanzarone -, spesso le istituzioni non pensano a dovere il lavoro che fa il volontariato. Siamo 420 soci, l'anno scorso abbiamo fatto più di 8 mila ore di servizio. Un supporto, ad esempio una convenzione con l'Asl, ci darebbe ancora più forza». M.RAM. —

quel punto, per curiosità, chiede se possano aumentare le possibilità nel caso qualche paziente dovesse, per mille motivi, cambiare sede. La replica dell'operatore è stata altrettanto disarmante: «Mi è stato risposto che anche per le persone già in carico, i tempi per le visite sono comunque nell'ordine dei tre-quattro mesi. Per farle un esempio, oggi la prima data utile è aprile». Insomma, il centro è aperto ma solo sulla carta.

La storia è poi arrivata alle orecchie del consigliere regionale Pd Diego Samo, che ieri ha voluto verificare la vicenda trovando riscontri: «Del resto, l'organico del centro di Nichelino oggi parla di quattro psichiatri - spiega -, ma solo uno è presente e un altro è a scavalco con responsabilità di un reparto ospedaliero. Gli altri due? Una è in maternità e un'altra si è spostata in un altro servizio. E Moncalieri non è messa molto meglio. Le rassicurazioni sul fatto che il servizio sarebbe ripreso è stata una presa in giro: la prossima settimana riporterò in Consiglio regionale il problema chiedendo di non farsi beffe di utenti e famiglie. Il nuovo medico mandato d'imperio da Chieri a Nichelino non risolve il problema, ma ne eravamo già convinti la scorsa settimana dopo le risposte date dall'Asl alla Cgil. Come dire: i nostri polli li conosciamo». L'Asl ribatte: «Sono stati assunti due specialisti e siamo in attesa dell'autorizzazione dell'Università per due specializzandi. Le altre ore verranno coperte con prestazioni aggiuntive per medici in servizio e gettonistiche».

— DIREZIONE REGIONALE

Top 5

● Il potere dell'informazione

Per il ciclo di incontri il Potere delle parole, il giornalista Marco Tarquinio, già direttore di Avvenire, alle 18 è al Fondo Tullio de Mauro, in via dell'Arsenale, per dialogare con Chiara Saraceno, sociologa e presidente della Rete italiana di Cultura popolare, sulla parola "Informazione". Introdurrà l'incontro, il direttore Antonio Damasco.

● Antisemiti di ieri e di oggi

Come primo appuntamento del ciclo "La Memoria difficile", alle 18 al Circolo dei lettori, Gadi Luzzatto Voghera, Milena Santerini, Assia Neumann Dayan ed Elena Loewenthal riflettono sul tema "Antisemitismo di ieri e di oggi".

● Scrittori in gara

Alle 18 alla Biblioteca civica di Nichelino gara di scrittura "Crea incipit" per aspiranti scrittori, talent letterario itinerante, che partendo dalle parole chiave indicate dalla giuria, i concorrenti dovranno ideare un incipit in 3 minuti, per poi essere giudicati dal pubblico in sala.

● Fase live all'Hiroshima

Già conosciuto come frontman del progetto Fase39, il cantautore Valerio Urti, in arte Fase, arriva a Hiroshima per la presentazione live del nuovo album, nella tappa torinese del suo "Fase Tour". Le porte si aprono alle 21 in cambio di 10 euro. Fase live all'Hiroshima.

● Le ripetizioni della vita

Alle 18 alla libreria Bodoni Remo Bassetti presenta il suo ultimo libro "Quanto siamo ripetitivi" (Bollati Boringhieri). Intervengono Francesca Bolino, Davide Ferrario, Licia Mattioli, Alessandro Perissinotto. Intermezzi musicali di Giorgio Li Calzi, la recitazione di Linda Messerklinger, le performance di Cristina Pistoletto ed Elettra Pistoletto e con la partecipazione di Cavallito & Lamacchia.
a cura di Gabriella Crema



▲ Solista Il tour di Fase all'Hiroshima

NERA & GIUDIZIARIA

Il politico diceva che la trans lo avesse costretto a girare per Torino con un coltello alla gola in cambio di 50 euro. «Non è credibile, lei ne guadagnava 2mila a notte», replica l'avvocato Giovanni Papotti, che assiste Martin Iliev, 30enne di origini bulgare con diversi precedenti penali. Cioè Monica, la trans accusata di resistenza a pubblico ufficiale, tentata estorsione e danneggiamenti ai danni di Danièle Maghsoudi Ghaghajian, consigliere comunale a Nichelino fino a novembre, quando è emersa questa storia e si è dimesso.

Ieri i giudici non hanno creduto alla ricostruzione fatta dal politico e hanno assolto Monica per la tentata estorsione perché «il fatto non sussiste». Però è stata condannata a 7 mesi per gli altri due reati.

Si è chiuso così il processo di primo grado in merito a una vicenda diventata di dominio pubblico alla precedente udienza di novembre, quando l'allora consigliere aveva minacciato l'imputata e il suo legale: «Se mi scatta la testa, sei il primo che vengo a cercare». Poi la giudice Rossana La Rosa lo ha fatto allontanare dall'aula e ha chiesto di indagare Ghaghajian per «reato commesso in udienza». Le minacce, appunto: «Mi scuso per quel comportamento inaccettabile» ha detto l'ex consigliere comunale ieri mattina, assistito dall'avvocato Vera Maria Melisano.



A sinistra, Danièle Maghsoudi Ghaghajian, consigliere comunale a Nichelino fino a novembre, quando è emersa questa storia e si è dimesso dall'incarico. A Destra, la sua Fiat 500 distrutta da un cric da Monica, la trans che era con lui a bordo dell'auto (il suo vero nome è Martin Iliev). L'imputata ha ammesso danneggiamento e resistenza a pubblico ufficiale, per cui è stata condannata a 7 mesi di reclusione. Ma ha negato la tentata estorsione di cui l'accusava il politico. E i giudici l'hanno assolta



LA SENTENZA L'imputata è stata assolta per un reato e condannata per altri due: la pena è di sette mesi

I giudici non credono al consigliere «La trans non gli ha fatto estorsioni»

shaghajian per «reato commesso in udienza». Le minacce, appunto: «Mi scuso per quel comportamento inaccettabile» ha detto l'ex consigliere comunale ieri mattina, assistito dall'avvocato Vera Maria Melisano.

I fatti sono avvenuti tra il 28 e il 29 maggio 2022, quando c'è stato l'incontro la trans e

il consigliere comunale. Che danno due versioni diverse: secondo Monica, Ghaghajian l'ha caricata sulla sua Fiat 500 in corso Massimo D'Aza glio per consumare cocaina e avere un rapporto sessuale. Poi, quando è stata ora di pagare «lui ha iniziato a girare per Torino, mi ha tirato uno schiaffo e mi ha detto

che non mi avrebbe pagato. Io mi sono sentita umiliata perché mi ha alzato le mani e ha usato il mio corpo». Il nichelinese racconta tutta un'altra storia: «Tornando a casa in auto, mi si è slacciato un braccialetto e l'ho lanciato verso il sedile. Invece è finito fuori dal finestrino, la trans lo ha raccolto e mi ha

chiesto 50 euro per restituirmelo. Poi è salita in macchina e mi ha puntato il coltello alla gola fino a quando siamo arrivati in corso Belgio e ho chiamato i carabinieri». Al di là delle due versioni, l'epilogo è un dato di fatto: confermato da tutti. Ed è quello che ha portato alla condanna di Iliev a 7 mesi il

pubblico ministero Gianfranco Colaco, aveva chiesto una pena di 1 anno e 6 mesi. In corso Belgio Monica ha preso il cric della 500 e ha spacciato tutti i vetri dell'auto, oltre a rincorrere Ghaghajian attorno alla macchina fino a quando è stata fermata dai carabinieri.

Federico Gottardo

NICHELINO, NELLA CENTRALE VIA TORINO: "DISTENDE E AIUTA"

Musica per incentivare lo shopping in strada arriva la filodiffusione

Per aiutare i negozi nella centrale via Torino, a Nichelino arriva la musica in filodiffusione. In questi giorni i tecnici stanno installando gli impianti che nel giro di poche settimane trasmetteranno note di sottofondo per rendere più invitante lo shopping nell'arteria principale della città. Il progetto, che per il Comune è a costo zero visto il finanziamento arrivato da un bando regionale ad hoc, ha suscitato sia apprezzamenti sia perplessità da par-

te della cittadinanza.

Come in tutte le cose, c'è chi ritiene l'idea positiva e chi, invece, vorrebbe si mettesse maggiore attenzione prima su altri aspetti, come la manutenzione e la sicurezza. Qui però si tratta di un piano seguito dall'assessorato al commercio, che si occupa di come aiutare i negozi alle prese con il calo vendite: «La creazione di un clima sereno e disteso, anche attraverso la musica, è propedeutico all'aumento della presenza delle persone sulle vie dello shopping», spiega l'assessore Fiodor Verzola. «È dimostrato che la musica può incidere positivamente sulle vendite di un centro commerciale, di un negozio o di una via piena di negozi, come via Torino. La filodiffusione quindi può contribuire a far spendere di più il cliente di un negozio». Basta questo per aumentare la clientela in un negozio? «No, sicuramente», aggiunge Verzola, «non è suffi-



I diffusori per la filodiffusione montati agli incroci

FOTO RAMBALDI

ciente sentire le note in sottofondo di una canzone per tirare fuori bancomat o carte di credito, ma quantomeno può influire positivamente. Questo non lo dico solo io, ma studi, ricerche di mercato, analisi che evidenziano come la musica in negozio sia entrata a pieno titolo tra gli elementi strategici di marketing per incrementare le vendite».

Il bando regionale da cui il Comune ha ottenuto i fondi è quello per i distretti urbani del commercio che permetterà a Nichelino di avere la filodiffusione, la ristrutturazione di piazza San Quirico (area di mercato), oltre a destinare più di 100 mila euro a fondo perduto agli esercenti per interventi su vetrine e insegne. M.RAM.—

L'ESPRESSO - 19 GENNAIO 2024

Assolta la transessuale accusata di aver minacciato Daniel Ghashghaiān
la donna aveva raccontato: "Abbiamo avuto un rapporto e non voleva pagare"

Il giudice non crede al politico "La escort non fece estorsioni all'ex consigliere di Nichelino"

IL CASO

Daniele Ghashghaiān Maghsoodi, ex consigliere comunale di Nichelino, non subì un'estorsione da parte di una prostituta, come ha raccontato agli inquirenti ai giudici. Lo ha stabilito questa mattina il Tribunale di Torino (collegio presieduto da Rosanna La Rosa), che ha condannato la escort transessuale a 7 mesi solo per danneggiamento, ritenendo insussistente la tentata estorsione.

L'ex politico alla scorsa udienza era stato cacciato dall'aula per aver alzato la voce sia con i giudici, sia con l'avvocato difensore («Se esce qualcosa sui giornalisti vengo a cercare», aveva sbottato) e il giorno dopo ha rassegnato le dimissioni da consigliere proprio per quell'episodio. Questa mattina ha fatto ammenda: «Volevo scusarmi con tutti per il mio comportamento davanti al collegio, l'avvocato e l'imputato. È stato inaccettabile, purtroppo ho per-

LUTTO A PALAGIUSTIZIA

Morto a 49 anni il vice procuratore di Minotauro

Lutto al Palagiustizia di Torino per la morte del viceprocuratore onorario Maurizio Finistrella. Aveva 49 anni e dal maggio 2022 aveva scoperto di avere un tumore. Preparato, serio, riservato, ma dotato di una formidabile ironia e un accento acutissimo acume investigativo. Finistrella faceva parte del pool di precari della giustizia che operano alla stregua dei togati e che spesso si incontrano nelle aule a fare le veci dei pm titolari. Noti a tutti i contributori rilevanti dati alla maxi operazione Minotauro contro la 'ndrangheta e alle indagini gemmate dall'inchiesta sui fatti tragici accaduti in piazza San Carlo il 3 giugno 2017. G.LEG

so il controllo e mi dispiace molto».

I fatti contestati risalgono a maggio 2022, quando i carabinieri hanno arrestato la trans (una 30enne bulgara) in corso Belgio mentre inseguiva il 33enne brandendo un coltello. Poco prima la donna gli aveva sfasciato l'auto a colpi di crick, mandando in frantumi tutti i vetri. Portata in caserma, ha poi raccontato di essere stata avvicinata al semaforo dall'auto di Ghashghaiān per contrattare una prestazione sessuale e di essere per questo salita a bordo. «Abbiamo fumato e poi abbiamo fatto quello che dovevamo fare» ha spiegato ai giudici rievocando quelle ore. Dopo lui mi ha detto: «Andiamo a un bancomat, prelevo 100 euro e te li do». Era fuso, perciò ha girato molto prima di fermarsi. In corso Belgio è sceso dall'auto e ha prelevato, ma quando è rientrato mi ha dato uno schiaffo e mi ha detto: «...di merda, esci».

Proprio per questo avrebbe preso il crick dal bagagliaio e avrebbe iniziato a



Dopo aver sbottato in aula nella scorsa udienza Daniele Ghashghaiān si è dimesso da consigliere

colpire l'auto del 33enne fino a renderla inservibile. Stava ancora colpendo la carrozzeria all'arrivo dei carabinieri. Una versione categoricamente smentita dalla vittima, che invece ha parlato di un ricatto ai suoi danni: «Ha fermato la mia auto al semaforo e ha raccolto da terra un braccialetto che mi era caduto dall'abito. Per restituirmelo ha chiesto

50 euro, ma io io non volevo darglieli». A quel punto la prostituta sarebbe entrata in auto e lo avrebbe costretto a girare a vuoto per la città puntandogli il coltello alla gola. Per il pm Gianfranco Colace, che stamattina ha chiesto una condanna a 1 anno e 6 mesi per tutti i capi d'imputazione, il racconto della vittima «è strano, ma non può essere ritenuto

totalmente falso». Il difensore Giovanni Papotti invece ha chiesto l'assoluzione o, in subordine, di riconoscere la non imputabilità per vizio di mente. La donna infatti ha problemi di tossicodipendenza e disturbi psichiatrici e sta scontando una precedente condanna per maltrattamenti in una Rems. G.LEG —

— ALESSANDRA PELLEGRINI

19/01/24, 09:47

Da Sanremo a Stupinigi, Geolier primo artista della sesta edizione del Sonic Park - Torino Oggi

Da Sanremo a Stupinigi, Geolier primo artista della sesta edizione del Sonic Park



Appuntamento venerdì 12 luglio a partire dalle ore 21



Geolier primo artista della sesta edizione di Sonic Park Stupinigi

Si accendono le luci sulla sesta edizione di Sonic Park Stupinigi. Nel giardino storico della Palazzina di Caccia di Stupinigi - residenza sabauda del Comune di Nichelino e patrimonio mondiale Unesco - Fondazione Reverse, con la produzione di Fabio e Alessio Boasi, annuncia il primo nome della rassegna.

L'anteprima con i Dogstar alle Ogr

Dopo aver sollecitato il gusto dei rockers con la prima fra le anteprime organizzate in collaborazione con OGR Torino sotto l'insegna "OGR Sonic City" con i Dogstar di Keanu Reeves (30 giugno), il primo nome del cartellone di Sonic Park Stupinigi, in programma per venerdì 12 luglio, è quello di Geolier.

Geolier da Sanremo a Stupinigi

Il rapper napoletano è certamente uno dei nomi del momento: il suo album "IL CORAGGIO DEI BAMBINI" è ancora in alto in tutte le classifiche con ben 5 dischi di platino, è stato dichiarato da pubblico e critica "artista dell'anno", il primo dei due live nel "suo" Stadio Maradona ha registrato il sold out in meno di 48 ore. Ma non basta: Geolier sarà anche uno dei talenti in gara nella prossima edizione del Festival di Sanremo con la canzone "I p'me, tu p'te".

Forte delle sue radici e sempre teso a superare qualsiasi limite geografico e musicale, in pochi anni è riuscito a diventare punto di riferimento per l'urban italiano, nonché nome tra i più richiesti da tutta la scena. Nel 2024 sarà anche tra i giudici scelti per il programma Netflix "Nuova Scena - Rhythm+Flow Italia", la competizione musicale del mondo rap, prodotta da Fremantle, con Fabri Fibra, Geolier e Rose Villain alla ricerca dei protagonisti che segneranno la nuova scena rap italiana.

22/01/24, 11:53

NICHELINO - Dieci nuovi alberi nel giardino dei Giusti per la giornata della memoria

NICHELINO - Dieci nuovi alberi nel giardino dei Giusti per la giornata della memoria

Previste letture delle biografie a cura di alcune classi delle scuole e degli istituti di Nichelino: A. Moro, E. da Rotterdam, J.C. Maxwell, ENAIP Piemonte ed ENGIM Piemonte.

19 Gennaio 2024 | Cronaca

Leggi tutte le news di Nichelino



Condividi questo articolo su:

Facebook

Twitter

LinkedIn

Aggiungi a preferiti

Venerdì 26 gennaio dalle 10.00 a Nichelino presso il "Giardino dei Giusti" in via del Pascolo vi sarà la cerimonia di piantumazione di dieci nuovi alberi che verranno dedicati ad altrettanti Giusti e Giuste, con letture delle biografie a cura di alcune classi delle scuole e degli istituti di Nichelino: A. Moro, E. da Rotterdam, J.C. Maxwell, ENAIP Piemonte ed ENGIM Piemonte. L'iniziativa si inserisce nelle celebrazioni della giornata della memoria, che cade il 27 gennaio. L'iniziativa è a cura dell'Assessorato alla Pace, in collaborazione con

Gariwo – Il Comitato per la Foresta dei Giusti e Ass. Spostiamo mari e monti.

"I Giusti non sono né santi né eroi, ma persone comuni che a un certo punto della loro vita, di fronte a ingiustizie e persecuzioni, sono stati capaci di andare con coraggio in soccorso dei sofferenti e di interrompere così, con un atto inaspettato nel loro spazio di responsabilità, la catena del male - spiega l'assessore Alessandro Azzolina -. Non esisterà mai una tipologia esaustiva degli uomini Giusti, perché nel corso della storia e in ogni contesto appaiono sempre figure nuove, capaci con la loro coscienza e la loro capacità di giudizio di anticipare il corso degli avvenimenti".

I Giusti salvano, accolgono, testimoniano, ed esprimono la propria umanità nel soccorso a un altro essere umano. Raccontare le loro storie è un modo per ricordare a ciascuno che ci si può sempre mettere in gioco e intervenire in difesa di un diritto fondamentale.